

Checklist di controllo dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti (RM FERT)



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 -2020

Checklist dei controlli in loco dei requisiti minimi relativi all'utilizzo dei fertilizzanti (RM FERT)

ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO

A FOR/RROVINGL	A DI CONDDIO	
AFCP/PROVINCIA	4 DI SONDRIO	
Numero domanda di aiuto/pagamento		
CUAA		
Ragione sociale		
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM	
Azienda che ricade totalme	nte o parzialmente in ZVN:	
Azienda a controllo anche _l	oer:	
Comunicazione nitrati ogge	etto di controllo (id flusso-distribuzione):	
Data di presentazione della	comunicazione nitrati oggetto di col	ntrollo:
Legenda:		
NN Non Necessario; NP Non Pe	ertinente; NV Non Verificabile; AIA : autorizz	azione integrata ambientale; ZVN :

zona vulnerabile ai nitrati; e.a.: effluenti di allevamento.



	CARATTERISTICHE AZIENDALI					
a – Aziend	a localizzata in ZVN:	SI	NO 🗆			
	e aziende, indicare:					
- Superficie	e aziendale (SAU*) in Zona Vulnerabile dai Nitrati (ettari – are):		\Box , \Box			
	e aziendale (SAU*) in Zona Non Vulnerabile dai Nitrati (ettari – are):		\Box , \Box			
(*): comprens minerali	siva di eventuali superfici a pioppeto/altra arboricoltura da legno oggetto di distribu	ızione di e.a./fer	tilizzanti			
	la zootecnica:	SI 🗌	NO 🗌			
Se SI: Ind	icare la tipologia di animali presente in azienda:					
Se SI: Azi	enda soggetta ad AIA (se SI, compilare punto 1.c)	SI 🗌	NO 🗌			
c – Aziend	a non zootecnica:	SI	NO 🗆			
Se SI: Azienda non zootecnica che utilizza effluenti di allevamento, tal quali o trattati						
d – Azienda esonerata dalla presentazione della Comunicazione Nitrati SI N						
u – Azienda esonerata dalla presentazione della Comunicazione Nitrati						
e – L'azier	nda utilizza fanghi di depurazione (se SI, compilare punto 1.g)	SI 🗌	NO 🗌			
f – L'azien	da produce digestato (se SI, compilare punto 1.d)	SI 🗌	NO 🗌			
_	e aziendale in funzione della produzione/utilizzo annuo di azoto al ca nto (e.a.) o di utilizzo di azoto di provenienza diversa dagli e.a – AZIE	-	nti di			
Classe	Descrizione					
	Aziende che producono/utilizzano <= 1000 kg N/anno da E.A. o FNG	; ;				
	Aziende che producono/utilizzano <= 1000 kg N/anno da combinazio	ne di E.A.,				
1	FNG, PA e fertilizzanti					
	OPPURE aziende che utilizzano esclusivamente fertilizzanti fino a 60)00 kg				
	N/anno					
	Aziende che producono/utilizzano > 1000 e <= 3000 kg N/anno da E					
2	Aziende che producono/utilizzano > 1000 e <= 3000 kg N/anno da co	ombinazione				
	di E.A., FNG, PA e fertilizzanti; OPPURE aziende che utilizzano esclusivamente fertilizzanti > 6000 l	ka Manna				
		_				
	Aziende che producono/utilizzano > 3000 kg N/anno da E.A. o FNG; Aziende che producono/utilizzano > 3000 kg N/anno da combinazion					
3	FNG, PA e fertilizzanti;	e di L.A.,				
	Aziende soggette ad AIA					
	Aziende con allevamenti con > 500 UBA					
h alasas		mno do offluo	nti di			
	e aziendale in funzione della produzione/utilizzo annuo di azoto al ca ato (e.a.) o di utilizzo di azoto di provenienza diversa dagli e.a. – AZIE	-				
	RDINARIE)					
CLASSE	·					
CLASSE	DESCRIZIONE					
	Aziende che producono/utilizzano <= 3000 kg N/anno da E.A. o FNG					
1	Aziende che producono/utilizzano <= 3000 kg N/anno da combinazione	di E.A.,				
	FNG, PA e fertilizzanti	Lasa NIVa				
	OPPURE aziende che utilizzano esclusivamente fertilizzanti fino a 6000					
	Aziende che producono/utilizzano > 3000 e <= 6000 kg N/anno da E.A.					
2	Aziende che producono/utilizzano > 3000 e <= 6000 kg N/anno da comb	oinazione di				
	E.A., FNG, PA e fertilizzanti; OPPURE aziende che utilizzano esclusivamente fertilizzanti > 6000 kg l	V/anno				



3	Aziende che producono/utilizzano > 6000 kg N/anno da E.A. o FNG Aziende che producono/utilizzano > 6000 kg N/anno da combinazione di E.A., FNG, PA e fertilizzanti; Aziende soggette ad AIA Aziende con allevamenti con > 500 UBA	
---	---	--

VERIFICA DEGLI IMPEGNI							
1 - VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI							
1.a – Se Azienda non esonerata:							
Presentazione della Comunicazione Nitrati (C.N.)	SI [NO 🗆				
Aggiornamento della Comunicazione nitrati (se dovuto) (compreso il mancato caricamento dei contratti di valorizzazione degli effluenti o il loro mancato aggiornamento in caso di modifiche sostanziali, la mancata registrazione di modifiche sostanziali)	li modifiche						
Presentazione della Comunicazione nitrati o del suo aggiornamento entro i termini previsti	SI	0 	NN	NV			
Presenza in azienda o presso il tecnico delegato per la procedura nitrati di copia cartacea o informatica della Comunicazione nitrati	SI [N	0 🗆			
Presenza in azienda o presso il tecnico delegato per la procedura nitrati dei documenti cartografici (es.: C.T.R. 1:10.000 o piano grafico riprodotto in Sis.Co. se aggiornato entro il 31 maggio di ogni anno), con l'individuazione degli appezzamenti aziendali	So. SI 🗆 NO			NN 🗌			
Presenza in azienda o presso il tecnico delegato per la procedura nitrati di planimetria o altra documentazione che individui i settori di allevamento e le strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento	SI 🗆 NO		NO 🗆 N				
Presenza in azienda o presso il tecnico delegato delle Relazioni tecniche (nei casi necessari)							
Relazioni tecniche depositate nella sezione "Repository" del Fascicolo Aziendale	SI 🗌	NO		NN 🗌			
Presenza in azienda o presso il tecnico delegato dei rapporti di monitoraggio degli impianti di trattamento, ove previsti	SI 🗌 NO			NN 🗌			
Presenza in azienda o presso il tecnico delegato di qualsiasi altro documento necessario e/o utile a rappresentare/tracciare le diverse fasi di produzione, trattamento, trasporto, stoccaggio e spandimento di effluenti, acque reflue o digestato effettuate anche da soggetti diversi (specificare quali documenti:	tecnico delegato di qualsiasi altro documento ntare/tracciare le diverse fasi di produzione, gio e spandimento di effluenti, acque reflue o oggetti diversi			NN 🗆			
Comunicazione nitrati completa e non difforme dalla situazione aziendale	SI [N	o 🗆			
1.b – In tutte le Aziende							
Presenza in azienda o presso il tecnico delegato per la procedura nitrati del Registro delle fertilizzazioni organiche e minerali	SI [№ □				
Registro delle fertilizzazioni (organiche e minerali) compilato e aggiornato	SI [N	0 🗆			
1.c – Se Azienda soggetta ad AIA:							
Presenza di autorizzazione AIA	SI [N	<u>о 🗆</u>			
1.d – Se Azienda che produce digestato							
Presenza e tenuta del registro dei materiali di ingresso nell'impianto (qualità e quantità) o documentazione equivalente (1)	sı □			0 🗆			
1.e – Azienda che acquisisce effluenti di allevamento e/o digestato da aziende terze:	SI [N	0 🗆			
Se SI : presenza di contratti di acquisizione di effluenti di allevamento in corso di validità (2)	SI [N	o 🗆			

Riepilogo annuale (dati biomasse conferite) inviato al GSE (Gestore Servizi Energetici)
 In caso di stipula di un nuovo contratto di valorizzazione è necessario specificare la durata, in anni, e la data di inizio e fine validità. Solo per i contratti sottoscritti prima del 01/01/2022, e con scadenza antecedente il 31/12/2021 che riportano la formula del "tacito rinnovo", viene prorogato il termine per l'inserimento nel repository documentale del nuovo contratto al 31/12/2022.



Se SI : presenza di contratti di acquisizione di effluenti di allevamento ⁽² nella Procedura nitrati nei termini previsti	iti	SI		NO			
Se SI : contratti di acquisizione ⁽²⁾ depositati nella sezione "Repository" Fascicolo Aziendale nei termini previsti ⁽³⁾		SI 🗌	NO	\square N	V 🗌		
1.f- Azienda che cede effluenti di allevamento e/o digestato ad azien	1.f- Azienda che cede effluenti di allevamento e/o digestato ad aziende terze:						
Se SI : presenza di contratti di cessione di effluenti di allevamento in co validità ⁽²⁾ e CI firmatari ⁽³⁾	SI		NO 🗌				
Se SI : presenza di contratti di cessione di effluenti di allevamento ⁽²⁾ in: Procedura nitrati nei termini previsti e CI firmatari ⁽³⁾	seriti n	ella	SI		NO		
Se SI : contratti di cessione ⁽²⁾ depositati nella sezione "Repository" del Aziendale nei termini previsti ⁽⁴⁾	Fascio	colo	SI 🗆	NO		V 🗌	
1.g – Se Azienda che utilizza fanghi di depurazione		'			,		
Se SI : presenza dei fanghi di depurazione nella Comunicazione nitrati "FNG")	(come	;	SI 🗌	NO	□N	N 🗌	
ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI RISPETTATI			SI		NO		
				L			
2 - VERIFICA DELLE STRUTTURE DI STOCCAGGIO							
N.B. Se l'azienda produce digestato, lo stoccaggio deve avvenire come "liquame" se la matrice ha caratteristiche di non palabilità e come "letame" se ha caratteristiche di palabilità	LIC	LIQUAME			TAM	E	
Tipologia di refluo prodotto e/o acquisito per lo stoccaggio							
Presenza delle strutture di stoccaggio	SI NO NP			IP SI NO I		NP	
Giorni di stoccaggio presenti							
Giorni di stoccaggio richiesti in base alla normativa							
Stoccaggi aziendali conformi in base alla normativa	SI 🗌	NO					
Stoccaggi sufficienti a garantire il fermo invernale	SI 🗌	NO	D□ SI□		NC		
Stato di funzionalità o di manutenzione delle strutture idoneo a garantire l'impermeabilità dell'impianto e l'assenza di dispersioni e/o percolazioni	SI	NO □	NV	SI	NO	NV	
Congruità tra le conformità delle strutture di stoccaggio presenti in azienda e le conformità riportate nella Comunicazione Nitrati	SI	NO □	NP	SI	NO	NP	
STRUTTURE DI STOCCAGGIO CONFORMI	SI [N	0 🗆	SI 🗌	NC		
3.1 VERIFICA DEI VINCOLI/DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI PER L'UTILIZZO DI LIQUAME E ACQUE REFLUE DIGESTATO TAL QUALE DIGESTATO SEPARATO (FRAZIONE LIQUIDA) (da compilare se l'azienda utilizza effluenti di allevamento non palabili)							
Rispetto del divieto di spandimento:							
□ a 10 m di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali (sono e scoline, adduttori d'acqua per l'irrigazione, pensili, canali arginati)	esclusi	:	SI	NO	NV	NP	
a 30 m di distanza dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali, nonché idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzior (4)	dai co ne di R	rpi Ramsa	nr SI	NO	NV	NP	
``						1	

RM FERT - Anno 2022

I tempi di caricamento in Repository coincidono coi termini di presentazione della Comunicazione Nitrati, prorogati al 25 luglio 2022 con D.d.s. del 23 giugno 2022 n. 9013
 In Lombardia le aree umide sono quelle di cui all'allegato 3 della DGR 7884/08.



	nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado	SI	NO	NV	₽ □
	saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione	SI	NO	NV	NP
	su terreni non interessati dall'attività agricola, fatte salve le aree a verde pubblico e privato e le aree soggette a recupero e ripristino ambientale	SI	NO	NV	NP
	nei giorni di pioggia e nei giorni immediatamente successivi	SI	NO	NV	NP
	dal 1/01 a fine febbraio, salvo termini diversi stabiliti dalla DG Agricoltura ⁽⁵⁾	SI	NO	NV	NP
	dal 1/11 al 31/12, salvo termini diversi stabiliti dalla DG Agricoltura (6)	SI	NO	NV	NP
	dopo l'impianto della coltura nelle aree adibite a parchi o giardini pubblici, campi da gioco, utilizzate per la ricreazione o destinate in genere ad uso pubblico	SI	NO	NV	NP
	nei casi in cui i liquami possano venire a diretto contatto con i prodotti destinati al consumo umano	SI	NO	NV	NP
	in orticoltura, a coltura presente, nonché su colture da frutto, a meno che il sistema di distribuzione non consenta di salvaguardare integralmente la parte aerea delle piante	SI	NO	NV	P □
	su colture foraggere nelle tre settimane precedenti lo sfalcio del foraggio o il pascolamento	<u>_</u> _	NO	NV	
	in golena entro argine, a meno che non venga distribuito nel periodo di magra e, in golena aperta, a meno che non venga interrato immediatamente	SI	NO	NV	
	in prossimità di strade statali o provinciali per una fascia di 5 m dalla carreggiata; su terreni situati in prossimità di abitazioni (esclusi gli insediamenti produttivi) per una fascia di almeno 100 m (50 metri in zona montana o collinare) ovvero di case sparse per una fascia di almeno 20 m a meno che i liquami siano distribuiti con tecniche atte a limitare l'emissione di odori sgradevoli (distribuzione con iniezione o fertirrigazione ed equivalenti), o vengano immediatamente interrati	SI \square	NO	N	₽ □
	superiore al 10%; o superiore al 20% in presenza di sistemazioni idraulico-agrarie o pratiche volte ad evitare il ruscellamento e l'erosione (tra cui: dosi di liquame frazionate in più applicazioni; iniezione diretta nel suolo o spandimento superficiale a bassa pressione con interramento entro le 12 ore successive sui seminativi in pre-aratura; iniezione diretta o spandimento a raso sulle colture prative; spandimento a raso in bande o superficiale a bassa pressione in copertura su colture cerealicole o di secondo raccolto) ⁽⁶⁾	Si 🗌	NO	NV	₽ □
<u> </u>	nelle aree caratterizzate da condizioni geomorfologiche e pedologiche sfavorevoli: per pendenze superiori al 20% e fino al 30%: su superfici superiori a 1 ha, a meno che tali superfici non ricevano per ciascun singolo intervento di distribuzione un massimo di 50 kg/ha di azoto e di 35 t/ha di effluente (7)	SI	NO	NV	NP

_

⁵ Per l'individuazione del periodo utile di spandimento vedi Decreti vigenti (www.agricoltura.regione.lombardia.it). Per i mesi di gennaio e febbraio e i mesi di novembre e dicembre, i divieti di utilizzazione agronomica sono stati individuati dal "Programma d'Azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della Direttiva nitrati 91/676/CEE – 2020-2023" approvato con DGR 2893/2020 e dalle "Linee guida regionali per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone non vulnerabili" approvate con DGR 3001/2020. Il periodo minimo di divieto nella stagione autunno-invernale varia in funzione della tipologia di effluente / fertilizzante utilizzato e in funzione delle colture su cui questo effluente / fertilizzante è utilizzato (90 giorni, di cui 32 continuativi tra il 15 dicembre ed il 15 gennaio, oppure 120 giorni) ma è sempre compreso tra il 1° novembre e il 28 febbraio dell'anno successivo (vedi Decreti della Direzione Generale Agricoltura e Bollettini Nitrati).

⁶ Nelle aree caratterizzate da condizioni geomorfologiche e pedologiche sfavorevoli: l'applicazione dei liquami e dei materiali assimilati su pendenze superiori al 20% e fino al 30% è ammessa nel caso di appezzamenti coltivati di superficie inferiore ad un ettaro.

⁷ Nel caso di colture primaverili-estive (come il mais), deve essere inoltre rispettata almeno una delle seguenti disposizioni aggiuntive:

⁻ interrompere le superfici con pendenza declinante verso corpi idrici con colture seminate in bande trasversali, ovvero con solchi acquai provvisti di copertura vegetale, ovvero con altre modalità atte a limitare lo scorrimento superficiale (run-off) dei fertilizzanti;



	con le seguenti tecniche: utilizzo di irrigatori a lunga gittata, distribuzione da strada o da bordo campo; tubazioni o manichette di irrigazione a bocca libera; erogazioni con sistemi ad alta pressione - maggiore di 2 atm.		SI NO	O NV	NP			
	nelle fasce fluviali classificate dall'Autorità di Bacino del Fiume Po "fascia di deflusso della piena (Fascia A)", costituita dalla porzione di alveo che è sede permanente di deflusso della corrente per la piena di riferimento, definita dall'Autorità di Bacino del Fiume Po	S	i NG	- —	NP			
	nelle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse (così come definite dalla sez. II^ capo II^ Artt. 94 del d.lgs. 152/06) in assenza di una Comunicazione nitrati integrata con il PUA e classificata come "conforme" dalla Procedura nitrati (sia per la Comunicazione sia per il PUA)	S	_ _	-	NP			
A 1	- Superficie in ZVN oggetto d'infrazione			□□,[ha				
	 Superficie NON in ZVN oggetto d'infrazione (solo se a controllo applicazione ettiva nitrati / Misure PSR (RM Fert) – non riguarda la condizionalità) 			□□,[ha				
VII	NCOLI E DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI RISPETTATI		SI 🗌	N) [
3.2	3.2 - VERIFICA DEI VINCOLI/DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI PER L'UTILIZZO DI: LETAME CONCIMI AZOTATI E AMMENDANTI ORGANICI DIGESTATO SEPARATO (FRAZIONE SOLIDA) (da compilare se l'azienda utilizza effluenti di allevamento palabili, fertilizzanti, digestato – frazione solida)							
Ris	spetto del divieto di spandimento:							
	a 5 m dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali (sono esclusi: scoline, adduttori d'acqua, pensili, canali arginati)	SI	NO	NV				
	a 10 m dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali nei terreni ricadenti o limitrofi ai siti Natura 2000, fatta salva la presenza di siepi e fasce boscate sulle sponde dei		ᆜᆜ		NP			
	corsi d'acqua stessi	SI	NO 🗆	NV	NP			
		SI SI	NO O					
	corsi d'acqua stessi a 25 m dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali o dai corpi idrici ricadenti nelle				NP			
	corsi d'acqua stessi a 25 m dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali o dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar (5) per il letame e materiali assimilati: nei boschi, ad esclusione degli effluenti	SI	NO	NV D	NP			
	corsi d'acqua stessi a 25 m dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali o dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar (5) per il letame e materiali assimilati: nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado per il letame e materiali assimilati: sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione per il letame e materiali assimilati: su terreni non interessati dall'attività agricola, fatte salve le aree a verde pubblico e privato e le aree soggette a recupero e ripristino ambientale	SI SI	NO NO	NV U	NP			
	corsi d'acqua stessi a 25 m dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali o dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar (5) per il letame e materiali assimilati: nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado per il letame e materiali assimilati: sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione per il letame e materiali assimilati: su terreni non interessati dall'attività agricola, fatte salve le aree a verde pubblico e privato e le aree soggette a recupero e	SI S	NO O		NP			
<u> </u>	corsi d'acqua stessi a 25 m dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali o dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar (5) per il letame e materiali assimilati: nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado per il letame e materiali assimilati: sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione per il letame e materiali assimilati: su terreni non interessati dall'attività agricola, fatte salve le aree a verde pubblico e privato e le aree soggette a recupero e ripristino ambientale per i fertilizzanti: sui terreni gelati, saturi d'acqua o innevati e nelle 24 ore	SI S	NO OO O	NV ON	NP N			
	corsi d'acqua stessi a 25 m dall'inizio dell'arenile per le acque lacuali o dai corpi idrici ricadenti nelle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar (5) per il letame e materiali assimilati: nei boschi, ad esclusione degli effluenti rilasciati dagli animali nell'allevamento brado per il letame e materiali assimilati: sui terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante e terreni saturi d'acqua, fatta eccezione per i terreni adibiti a colture che richiedono la sommersione per il letame e materiali assimilati: su terreni non interessati dall'attività agricola, fatte salve le aree a verde pubblico e privato e le aree soggette a recupero e ripristino ambientale per i fertilizzanti: sui terreni gelati, saturi d'acqua o innevati e nelle 24 ore precedenti l'intervento irriguo, nel caso di irrigazione a scorrimento	SI S	NO O		NP			

⁻ mantenere fasce di rispetto, larghe almeno 20 metri, tra le aree che si intendono fertilizzare e il limite dei corpi idrici;

seminare le coltivazioni trasversalmente rispetto alla massima pendenza ovvero usare tecniche atte a prevenire il runoff (es. semina su sodo);

⁻ assicurare una copertura vegetale anche durante tutta la stagione invernale.



per il letame e materiali assimilati: in golena entro argine, a meno che non venga distribuito nel periodo di magra e, in golena aperta, a meno che non venga interrato immediatamente	SI	NO	NV □	NP			
 per il letame e materiali assimilati: su terreni declivi che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli), in assenza di sistemazioni appropriate 	SI 🗆	NO □	NV □	NP			
B1 - Superficie in ZVN oggetto d'infrazione],[]	ha			
B2 - Superficie NON in ZVN oggetto d'infrazione (solo se a controllo applicazione direttiva nitrati / Misure PSR (RM Fert) – non riguarda la condizionalità)],[☐ ha			
VINCOLI E DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI RISPETTATI	SI		NO				
3.3 - VERIFICA DEI VINCOLI/DIVIETI RELATIVI ALL'ACCUMULO ILETAME SU SUOLO AGRICOLO		POR					
Presenza di accumulo temporaneo di letame su suolo agricolo	SI		NC				
L'accumulo temporaneo riguarda il letame e/o le lettiere degli allevamenti avicunicoli (non i materiali assimilati ai letami come le frazioni palabili dei digestati) (8)	SI	NO	NV	NP			
L'accumulo temporaneo è effettuato su suolo agricolo per un periodo non superiore a tre mesi, in prossimità o sui terreni utilizzati per lo spandimento (9)	SI	NO	NV	NP			
L'accumulo temporaneo non è ripetuto nello stesso luogo nella stessa annata agraria o in quella successiva ⁽⁹⁾	SI	NO	NV	NP			
Rispetto del divieto di accumulo temporaneo dei letami (con l'esclusione degli assimilati) e/o delle lettiere esauste di allevamenti di avicunicoli che posson termine del ciclo produttivo sotto forma di cumuli in campo e/o delle lettiere degcon cicli produttivi inferiori a 90 giorni:	o ess Ili alle	ere s vame	tocca enti a	ate al vicoli			
- a 5 m dalle scoline;	SI		NV	NP			
- a 30 m dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali;	SI	NO	NV	NP			
- a 40 m dalle sponde dei laghi, nonché delle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar ⁽⁵⁾	SI	NO	NV	NP			
 nelle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse (così come definite dalla sez. II[^] capo II[^] Artt. 94 del d.lgs. 152/06) 	SI	NO	NV	NP			
- a 100 metri (50 metri nelle zone montane e collinari) dal limite dei centri abitati	SI	NO	NV	NP			
- a 50 metri dalle case sparse	SI	NO	NV	NP			
C1 - Superficie in ZVN oggetto d'infrazione			\Box , \Box	☐ ha			
C2 - Superficie NON in ZVN oggetto d'infrazione (solo se a controllo applicazione direttiva nitrati / Misure PSR (RM Fert) – non riguarda la condizionalità)			_,_	☐ ha			
VINCOLI E DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI RISPETTATI	SI		NO				
3.4 - VERIFICA DEI VINCOLI/DIVIETI RELATIVI ALL'ACCUMULO TEMPORANEO DEI MATERIALI ASSIMILATI AL LETAME E DEI FERTILIZZANTI SU SUOLO AGRICOLO							
Presenza di accumulo di materiali assimilati al letame e/o di fertilizzanti	SI		NC				
L'accumulo è effettuato su suolo agricolo e sull'appezzamento oggetto di spandimento	SI	NO	NV	NP			

 $^{^8}$ L'eventuale infrazione a questi impegni sarà valutata solo se non già rilevata al punto 2 – Verifica delle strutture di stoccaggio



L'accumulo non supera complessivamente i 100 metri cubi sull'appezzamento	SI	NO	NV	NP
I materiali assimilati ai letami e i fertilizzanti sono accumulati in campo solo per il tempo strettamente necessario in attesa dello spandimento, che deve essere effettuato e completato con l'interramento (salvo in presenza di coltura), entro 12 ore	SI	NO	NV	NP
D1 - Superficie in ZVN oggetto d'infrazione],[ha
D2 - Superficie NON in ZVN oggetto d'infrazione (solo se a controllo applicazione			ا ا ا	□ha
direttiva nitrati / Misure PSR (RM Fert) – non riguarda la condizionalità) VINCOLI E DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI RISPETTATI	SI		NC	
VINCOLI E DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI RISPETTATI	31	Ш	NC	<i>'</i> ⊔
3.5 - VERIFICA DEI VINCOLI/DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI PER L'U FANGHI DI DEPURAZIONE (da compilare se l'azienda utilizza fanghi di de Rispetto del divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura su terreni:		_	DEI	
allagati, acquitrinosi, con falda acquifera affiorante o saturi d'acqua o con frane in atto, ricoperti di neve oppure gelati	SI	NO	NV	NP
nelle fasce fluviali A e B del piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del Fiume Po e nelle golene dei corsi d'acqua non oggetto di fasce fluviali	SI	NO	NV	NP
 destinati a pascolo, a prato-pascolo o foraggere, anche in consociazione con altre colture, limitatamente alle 5 settimane che precedono il pascolo o la raccolta di foraggio 	SI	NO	NV	NP
 destinati all'orticoltura e alla frutticoltura, i cui prodotti sono normalmente a contatto diretto con il terreno e sono di norma consumati crudi, limitatamente ai 10 mesi precedenti il raccolto e durante il raccolto stesso 	SI	NO	NV	NP
 quando è in atto una coltura (con l'eccezione delle colture arboree), pertanto tra la semina ed il raccolto 	SI	NO	NV	NP
□ soggetti a vincolo idrogeologico	SI	NO	NV	NP
□ interessati da boschi naturali	SI	NO	NV	NP
 situati in prossimità delle abitazioni per una fascia di almeno 100 m. Tale limite non vale per gli insediamenti produttivi, mentre per le case sparse la distanza è ridotta a 20 m 	SI	NO	NV	NP
 situati in prossimità delle strade statali o provinciali per una fascia di 5 m dalla carreggiata 	SI	NO	NV □	NP
situati nelle aree S.I.C. (Siti d'Interesse Comunitario) / Z.S.C. (Zone Speciali di Conservazione)	SI	9 □	N	NP
□ situati nelle serre e nei tunnel, salvo il caso di floricoltura e vivaistica relativamente all'utilizzo dei fanghi di alta qualità	SI	9 □	2	NP
situati entro una fascia di 10 m dalle sponde dei corpi d'acqua superficiali, esclusi i canali artificiali ad esclusivo utilizzo di una o più aziende, purché non direttamente connessi ai corpi idrici naturali ed i canali arginati	SI	NO	NV	NP
□ situati entro una fascia di 100 m dalle sponde dei laghi, fiumi, torrenti	SI	NO	NV	NP
 situati entro la zona di rispetto dei pozzi di captazione di acqua destinata al consumo umano mediante infrastrutture di pubblico interesse, così come definita dalla normativa; 	SI	NO	NV	NP
□ destinati a ricevere effluenti di allevamenti zootecnici	SI	NO	NV	NP

□ territorialmente localizzati in Comuni (9) in cui la produzione di effluenti di

allevamento, dovuta al carico zootecnico insistente sugli stessi, correlata alle

RM FERT - Anno 2022

SI

NO

⁹ Tutti i Comuni lombardi in cui è vietato lo spandimento dei fanghi sono individuati dalla Regione Lombardia con apposito provvedimento annuale della Direzione Generale Agricoltura entro il mese di novembre di ogni anno. Per il 2022 il provvedimento è il D.d.s. 17 novembre 2021 - n. 15633 "Elenco dei comuni della Lombardia contenente la relativa idoneità all'impiego per uso agronomico dei fanghi di depurazione in attuazione dell'articolo 6.2, lettera d) dell'allegato 1 della deliberazione della giunta regionale 1° luglio 2014, n. x/2031 - anno campagna 2021 – 2022".



				1		
coltivazioni presenti sul territorio comunale, supera il limite massimo di azoto effluenti zootecnici fissato dalla Direttiva nitrati e dalle sue norme di recepime						
·	iiio	SI	NO	NV	NP	
durante l'irrigazione, sulle colture in vegetazione						
nei periodi di divieto invernale resi obbligatori dalla normativa nitrati e fissati provvedimenti della Direzione Generale Agricoltura	con	SI	NO	NV □	NP	
E1 - Superficie in ZVN oggetto d'infrazione],[□□ ha	
E2 - Superficie NON in ZVN oggetto d'infrazione (solo se a controllo applicazion direttiva nitrati / Misure PSR (RM Fert) – non riguarda la condizionalità)	ne][,[□□ ha	
VINCOLI E DIVIETI SPAZIO-TEMPORALI RISPETTATI		SI	П	NO		
4. RISPETTO DELL'UTILIZZO DI FERTILIZZANTI AZOTATI NELI	LE D	OS	PRE	EVIS	TE	
Rispetto per le superfici in Zona Vulnerabile (ZVN) dei 170 kg/ha/anno di azoto derivante da e.a. inteso come quantitativo medio aziendale, comprensivo delle deiezioni depositate dagli animali quando sono tenuti al pascolo e degli eventuali fertilizzanti organici derivanti dagli effluenti di allevamento	SI [NO [] N	IP 🗌	
Rispetto, per le superfici in Zona NON vulnerabile (10), dei 340 kg/ha/anno di azoto derivante da effluenti di allevamento inteso come quantitativo medio aziendale, comprensivo delle deiezioni depositate dagli animali quando sono tenuti al pascolo e degli eventuali fertilizzanti organici derivanti dagli effluenti di allevamento	SI 🗆		□ NO □		IP 🗌	
La quantità apportata di azoto totale non supera le esigenze delle colture previste dai MAS (11), calcolate a livello aziendale come azoto efficiente	te SI 🗆			NO 🗆		
RISPETTO DELLE DOSI DI AZOTO SI				NO	NO 🗌	
			u .			
5.1 EFFETTI EXTRA - AZIENDALI						
Assenza di evidenza di inquinamento da nitrati derivante dalla violazione agli obblighi di gestione degli stoccaggi (punti 2.1, 2.2) o ai vincoli/divieti spaziotemporali per l'utilizzo agronomico (punti 3.1, 3.2, 3.3, 3.4) che interessa corsi d'acqua naturali o artificiali o altre risorse idriche come fossi, pozzi e canali, a meno che tali risorse idriche non siano prive di acqua propria o non siano destinate alla raccolta e al convogliamento di acque meteoriche	SI		10	NV	NP	
5.2 ALTRI DIVIETI						
Assenza di evidenza di scarico diretto degli effluenti sul suolo, nei corsi d'acqua o nella rete scolante dei terreni	SI	N	10	NV	NP	
O Helia Tete Scolafite del terrefii		<u> </u>				
7. RISPETTO DEI REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL'INQUINAM	ENT	O D	A F	OSF	ORO	
(solo se a controllo Misure PSR - non riguarda la condizionalità)						
Divieto di concimazioni inorganiche entro 5 metri dai corsi d'acqua, salvo limitazio più restrittive previste in caso di utilizzo di fertilizzanti inorganici azotati di cui programma d'azione nitrati.		SI [NO		
F1 - Superficie in ZVN oggetto d'infrazione			$\frac{1}{1}$	7.00	ha	
F2 - Superficie NON in ZVN oggetto d'infrazione				_, <u></u>	na	
RISPETTO DEI REQUISITI MINIMI RELATIVI AL FOSFORO		SI [NO		
DIDII OOO DATI						
RIPILOGO DATI						

Solo se a controllo applicazione direttiva nitrati / Misure PSR (RM Fert) – non riguarda la condizionalità.
 MAS: Apporti massimi standard di azoto efficiente alle colture (allegato 2 della DGR n. 2893/2020 e allegato 2 della DGR n. 3001/2020).



G1 – Superficie aziendal	e in ZVN (SAU) ⁽¹²	2)		ha
G2 - Superficie aziendale	NON in ZVN (SA	AU) (13)		
-		3)) in ZVN oggetto d'infrazione		ha
		⁴⁾) NON in ZVN oggetto d'infra nitrati / Misure PSR - non rigua		ha
% Superficie oggetto d'in	nfrazione in ZVN	(A1+B1+C1+D1+E1+F1 ⁽¹⁴⁾)/(G1)	1	□□□,□ %
% Superficie oggetto d'i (solo se a controllo applio condizionalità)	infrazione non in cazione direttiva r	ZVN (A2+B2+C2+D2+E2+F2⁽¹⁵ nitrati / Misure PSR – non rigua))/(G2) irda la	□□□,□ %
Liquame – giorni di stoc	caggio mancanti			
Letame – giorni di stocca	aggio mancanti			
REQUISITI MINIMI PER	R L'USO DI FER	TILIZZANTI (RM FERT) RISP	ETTAT	I SI NO
NOTE				
Firma del funzionario controllore:	Data	Nome e Cognome	Firma	
		l		

¹² comprensiva di eventuali superfici a pioppeto/altra arboricoltura da legno oggetto di distribuzione di e.a./fertilizzanti minerali

¹³ per la condizionalità e il controllo applicazione direttiva nitrati non devono essere conteggiate le superfici in ZVN riportate

in F1 al punto7.

14 per il controllo applicazione direttiva nitrati non devono essere conteggiate le superfici NON in ZVN riportate in F2 al



Ī	Firma del funzionario	Data	Nome e Cognome	Firma
	supervisore che attesta di			
	aver effettuato la			
	supervisione del controllo:			



IMPEGNI DI RIPRISTINO (da assegnare solo alle aziende con superfici ricadenti in ZVN)				
	Presentazione della documentazione richiesta (entro di norma 30 giorni, salvo scadenze diverse previste dalla DGR 2893/2020) in caso di inadempienze ai seguenti obblighi amministrativi: mancata presentazione della Comunicazione nitrati e/o mancato aggiornamento annuale della Comunicazione e/o assenza di autorizzazione AIA (ove necessario)			
	Predisposizione del Registro delle distribuzioni dei fertilizzanti ai sensi delle disposizioni del Programma d'Azione regionale per le ZVN (entro 30 giorni)			
	Rimozione degli accumuli temporanei di materiali palabili (letame / lettiere esauste di allevamenti avicunicoli / lettiere di allevamenti avicoli con ciclo produttivo inferiore ai 90 giorni, ecc.) in prossimità di scoline, corsi d'acqua superficiali, ecc. (entro 30 giorni)			
	Eliminazione immediata, ove possibile, delle fonti di inquinamento derivanti da un mancato rispetto dei divieti spazio-temporali per l'utilizzo di liquame, letame, concimi azotati e ammendanti organici, acque reflue, digestato, fanghi di depurazione (entro 15 giorni).			
	Ripristino delle condizioni di funzionalità e di manutenzione delle strutture e/o di impermeabilità dell'impianto, ed eliminazione delle perdite e delle cause delle perdite (entro di norma 30 giorni) in caso di mancata impermeabilità dell'impianto e/o presenza di perdite			
	Realizzazione del/degli impianti di stoccaggio necessari (entro il 30 novembre dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda) in assenza del/degli impianti necessari			
	Rientro nelle condizioni di equilibrio tra capacità degli impianti e produzione di effluenti, compreso l'adeguamento del/degli impianti di stoccaggio necessari, (entro il 30 novembre dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda) in caso di non corretto dimensionamento delle strutture di stoccaggio (strutture non conformi a quanto richiesto dalla normativa e/o non sufficienti a garantire il fermo invernale, in relazione alla produzione di effluenti e del periodo di autonomia da garantire)			
	Riscontro di un'infrazione contemporanea a tutti gli obblighi applicabili all'azienda ossia: - inadempienze amministrative - stoccaggi assenti e/o non conformi alla normativa o non sufficienti a garantire il divieto di spandimento invernale - mancato rispetto delle condizioni di utilizzo dei liquami/letami/concimi azotati e ammendanti organici/fanghi di depurazione - mancato rispetto dei massimali di azoto al campo			
	Assenza totale delle strutture di stoccaggio per le aziende zootecniche appartenenti alle classi dimensionali 4 e 5			
	Assenza della Comunicazione nitrati o dell'AIA o del Registro delle distribuzioni di fertilizzanti per le aziende appartenenti alle classi dimensionali 4 e 5			
	Rilevazione di scarico diretto degli effluenti sul suolo, nei corsi d'acqua o nella rete scolante dei terreni			
	Rilevazione di infrazione considerata intenzionale da parte degli Enti preposti nel corso dei propri controlli			
NOTE				
Firma del funzionario controllore:		Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo:		Data	Nome e Cognome	Firma